

Lo Yeti? “Un orso o i buontemponi”

CITTÀ «Devo deludere i frequentatori di Villa Ada, ma il pre-sunto “Yeti” non credo possa essere un tasso». Così Bruno Cignini, zoologo e dirigente del dipartimento Ambiente capitolino.



Perché esclude il tasso?

Perché non è mai stato censito a Roma e poi, per lasciare tracce a quasi due metri, dovrebbe essere un improbabile salterino.

Allora di chi sono le tracce?

Se non fossimo a Villa Ada direi che assomigliano a quelle dell'orso: solo un

animale di quella specie può fare cose del genere. Ma c'è un'altra ipotesi...

E sarebbe?

Quella di escludere che siano stati degli animali a rigare i tronchi. I mammiferi più grandi a Villa Ada sono la volpe e l'istrice. Ma non scortecciano gli alberi e non perdono pelo.

Allora chi è stato?

Forse dei “buontemponi” umani, anche perché i segni sugli alberi appaiono di vario tipo e allora dovremmo ipotizzare più animali. Comunque ho mandato un esperto zoologo a fare un sopralluogo per chiarire il mistero.

● **LORENZO GRASSI**



► Un orso marsicano.